



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 73 DEL 1 AGO 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 170/2014. O.C.D.P.C. n. 262/2015, subentro “in regime ordinario” della Regione del Veneto per le iniziative necessarie al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014. Ordinanza Commissariale n. 3 del 09/04/2015, Allegato L, cod. 359.

Consorzio di Bonifica Adige Euganeo.

“Rinforzo arginale e ripristino lungo lo scolo Sabbadina in Comune di Anguillara Veneta (PD)”.

Importo finanziato Euro 400.000,00 CUP B74H15000260005

Liquidazione secondo accertamento crediti di Euro 135.842,11

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Provvedimento di liquidazione per il pagamento di lavori eseguiti per fronteggiare il grave dissesto idrogeologico conseguente all'emergenza derivante dagli eventi alluvionali del 30 gennaio – 18 febbraio 2014 di cui all'O.C. n. 3/2015.

---

### IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO “GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI E ALTRE ATTIVITÀ COMMISSARIALI”

#### PREMESSO che:

- con Decreto n. 15 del 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell'08/02/2014, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13/04/2001, n. 11, lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18/02/2014;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014 è stato dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, lo “stato di emergenza” fino al 12/11/2014, in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi dal 30/01/2014 al 18/02/2014 nel territorio della Regione del Veneto;
- con Ordinanza n. 170 del 13/06/2014 (in G.U. n. 141 del 20/06/2014) il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 225/1992, come modificata dal D. L. 15/05/2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15/07/2012 n. 100, il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto;
- ai sensi dell'art. 1, co. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, per l'espletamento delle attività di cui alla medesima ordinanza, il Commissario delegato può avvalersi, anche in qualità di soggetti attuatori, dei Sindaci dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici in argomento, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione del Veneto, nonché della collaborazione degli Enti locali della Regione medesima;
- ai sensi dell'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- l'art. 1, co. 4 della Delibera del Consiglio dei Ministri 16/05/2014 di dichiarazione dello stato di emergenza, stabilisce che “per l'attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 5, comma 5 - quinques della Legge n. 225 del 1992, che presenta le necessarie disponibilità”;

- l'art. 3, co. 1, dell'O.C.D.P.C. n. 170/2014 stabilisce che “agli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui alla presente ordinanza si provvede, così come stabilito nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 16/05/2014, nel limite massimo di Euro 27.000.000,00”;

CONSIDERATO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 3 del 09/04/2015 sono stati confermati gli elenchi degli interventi relativi al ripristino dei danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali del 2014 e contestualmente impegnata, a carico della contabilità speciale n. 5823 aperta presso la Banca d'Italia – Agenzia di Venezia e afferente allo stato emergenziale in argomento, la somma complessiva di Euro 7.967.078,02 per la loro realizzazione;

DATO ATTO che:

- in data 11/05/2015 si è conclusa la gestione commissariale emergenziale conseguente agli eccezionali eventi atmosferici che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 262 del 18/06/2015, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 146 in data 26/06/2015, la Regione del Veneto è stata individuata quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza alle eccezionali avversità atmosferiche nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione del Veneto;
- l'art. 1, comma 2 della predetta Ordinanza cita “il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità della Regione del Veneto, è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della medesima Regione nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti in rimodulazioni del piano delle attività già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza” e che, a tale scopo, il successivo comma 5 autorizza lo stesso Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823, al medesimo intestata, aperta ai sensi dell'OCDPC n. 170 del 13/06/2014;
- che con nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, prot. n. 315847 del 31/07/2015, sono state definite le modalità di subentro della strutture regionali ordinariamente competenti alla realizzazione delle opere di cui alle Ordinanze Commissariali sopraccitate;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

TENUTO CONTO che l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 09/04/2015, Allegato L, cod. 359, individua l'intervento denominato “Rinforzo arginale e ripristino lungo lo scolo Sabbadina in Comune di Anguillara Veneta (PD)”, segnalato dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, finanziato per un importo complessivo di Euro 400.000,00;

VISTI:

- la nota prot. n. 172457 del 10/05/2018 con la quale il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, ha presentato il secondo accertamento dei crediti relativo alle spese sostenute nell'ambito della realizzazione dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di Euro 135.842,11;
- la documentazione contabile, relativa all'accertamento dei crediti sopra indicato, trasmessa dal Consorzio di Bonifica Adige Euganeo contestualmente alla nota di cui al punto precedente;

CONSIDERATO che:

- all'art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all'utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03/10/2016, a seguito della riorganizzazione dell'amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione del Veneto con nota prot. n. 293532 del 29/07/2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;

VISTI:

- la DGRV n. 3 del 05/01/2018, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale e definita la nuova denominazione della struttura regionale competente per la materia in oggetto, ora Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”;
- la nota prot. n. 178203 del 15/05/2018 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”, chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5823, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all’interno della contabilità speciale stessa;
- la nota prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 178203/2018, e nelle more dell’approvazione del Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”, a procedere all’espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

RITENUTO di poter provvedere alla liquidazione, al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD) C.F. 91022300288, della somma complessiva di Euro 135.842,11, avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili, a rimborso delle spese sostenute nell’ambito dei lavori denominati “Rinforzo arginale e ripristino lungo lo scolo Sabbadina in Comune di Anguillara Veneta (PD)” e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti di cui sopra;

RITENUTO altresì di procedere alla predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alla somma di cui al punto precedente, attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;

VISTI:

- l’Ordinanza Commissariale n. 3 del 09/04/2015;
- il DPR 207/2010;
- il D.Lgs. 163/2006;
- la L.R. n. 27/2003;
- la L.R. n. 39/2001;
- la DGR n. 2611/2013;
- la DGR n. 2944/2013;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di rimborsare al Consorzio di Bonifica Adige Euganeo con sede in via Augustea n. 25, 35042 Este (PD) C.F. 91022300288, la somma complessiva di Euro 135.842,11 relativa alle spese sostenute nell’ambito dei lavori denominati “Rinforzo arginale e ripristino lungo lo scolo Sabbadina in Comune di Anguillara Veneta (PD)” di cui all’Ordinanza Commissariale n. 3 del 09/04/2015, Allegato L, cod. 359 e rendicontate nel secondo accertamento dei crediti;
3. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con l’impegno assunto con Ordinanza Commissariale n. 3 del 09/04/2015, Allegato L, cod. 359, a valere sulla Contabilità speciale n. 5823 che presenta sufficiente disponibilità;
4. di disporre la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alla somma di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS, subordinatamente alle verifiche fiscali e tributarie previste dalla normativa vigente;
5. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all’apposita sezione dedicata nell’area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

*F.to* Ing. Alessandro De Sabbata